

Caro Pavin, voglio ringraziarti a nome dei soci di Azione Cattolica di Canelli, e benedire il Signore per averti messo al nostro fianco...anzi, di più! perché tu ci hai sempre creduto più di noi a questa associazione.

"Sono un prete laico"! ti ho sentito dire tante volte (e infatti, ti abbiamo sempre chiamato semplicemente Pavin). E quanti laici hai fatto crescere nella fede e nella consapevolezza di poter costruire la Chiesa (educando alla corresponsabilità e alla partecipazione), quante persone parlando con te hanno capito il valore di fare comunità intorno al Signore, di ritrovarsi in gruppo per condividere la vita di fede, di essere cristiani con un "cognome" (così dicevi). Che grande dono è stato poterti frequentare e passare ore in canonica con te...

Come è difficile pensare di non vederti più... A volte bastava davvero "solo" la tua presenza... C'è Pavin? Ah, bene! Un sospiro di sollievo! Cosa ne pensa Pavin? Proprio come succede con un padre: basta lo sguardo, la presenza, sapere che "si può chiedere a Pavin".

Sei stato guida, sostegno, pastore, educatore, compagno, amico, pellegrino, Cireneo, Battista, stella cometa...e non perché volevi, non per ruolo, semplicemente perché c'eri, presente, pronto ad ascoltare e a rispondere con il tuo sguardo lucido, ironico, intelligente, colto, profondo, mai giudicante ... poche parole, senza tante smancerie, una frase breve, che va al punto, e ne riassume 1000... Una frase che a volte ti sostiene, ti incoraggia, a volte ti fa venire qualche dubbio, a volte ti apre nuove prospettive... Citavi Carlo Carretto, il cardinal Martini, Turoldo, Enzo Bianchi, il Concilio, i Fioretti di San Francesco e ultimamente, spesso, papa Francesco che ti ha rincorato in questo ultimo tratto di strada...quante cose abbiamo imparato da te senza neanche accorgercene!

Ma come facciamo senza Pavin? Dicevo a Flavio in queste ultime settimane... (sai che è proprio la stessa domanda che mi facevo 20 anni fa quando è morto mio padre?)

Oggi penso e sento che ci hai donato e insegnato così tanto (con quel tuo modo di fare così schivo) che ognuno si terrà un'immagine di te, magari una delle tue battute (sempre acute, mai scontate, dense di spessore spirituale), e ci sarà un ricordo che da oggi terremo ancora più stretto, fino a quando ci incontreremo di nuovo, quel giorno, davanti al Maestro tuo e nostro, che hai saputo indicarci così bene, lasciandogli spazio. Ciao Pavin, ti vogliamo tanto bene, non smetteremo mai di dirti GRAZIE e di lodare il Signore per averti conosciuto! Ecco, da oggi sarai per noi un nuovo motivo di lode a Dio!

Monica Gallone (presidente dell'AC di Canelli – Comunità pastorale Cristo vera vite)